



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6523 DEL 18/07/2016

OGGETTO: “Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione”. Maxi lotto n. 2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318 di Valfabbrica tratto Pianello-Valfabbrica della SS 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina- Serra Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, tratto Fabriano - Muccia/Sfercia. Parere ambientale regionale. Procedura di VIA delle grandi opere, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., art. 169, comma 4, relativo a: Sublotto 1.2 - Variante in corso d'opera – Aree di cantiere comprese tra le progressive 13+500 e 13+625 – Estensione paratia di pali per “intervento di stabilizzazione del movimento franoso”. Comune di Valfabbrica. (ID_VIP 3358).
(Soggetto Proponente: Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Vista la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Vista la nota prot. QMU-0003795-P del 10/05/2016 (agli atti regionali con prot. n. 0108972 del 23.05.2016) con la quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., ha comunicato alla Regione Umbria, ai sensi delle disposizioni normative di riferimento, l'intenzione di approvare la variante in oggetto.

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali Reg. Uff. U. 0014225.25-05-2016, acquisita agli atti della Regione con PEC n. 0112727 del 26/05/2016.

Vista la nota prot. 0115766 del 31/05/2016 del Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità, referente regionale presso il Ministero delle Infrastrutture, con la quale è stata trasmessa al Servizio Valutazioni Ambientali la nota della Società Quadrilatero sopra richiamata e la documentazione relativa agli elaborati progettuali della variante di che trattasi, su supporto informatico.

Preso atto di quanto dichiarato dalla Società Quadrilatero: *“tale variante rientra nella fattispecie di cui all’art. 169, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, non assume rilievo sotto l’aspetto localizzativo, non comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato né richiede attribuzione di nuovi finanziamenti. La variante nasce dalla riscontrata necessità di migliorare le condizioni di stabilità del versante posto a monte del tracciato di progetto a seguito del manifestarsi di un movimento franoso nell’adiacente lotto in esecuzione a cura di ANAS S.p.A....L’intervento ricade nel territorio del comune di Valfabbrica (PG)”*.

Considerato che:

- con nota prot. n. 0139727 del 01/07/2016, il Servizio Valutazioni Ambientali, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha richiesto ai soggetti coinvolti nel procedimento ambientale l’espressione dei pareri e delle valutazioni di rispettiva competenza.
- in esito a tale richiesta sono pervenuti i seguenti pareri e valutazioni:
 - Servizio regionale Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, in atti con PEC n. 0144588 del 08.07.2016 favorevole con prescrizioni (1/1);
 - Servizio regionale Risorse Idriche e Rischio Idraulico, in atti con PEC nn. 0144419 e 0144247 del 08.07.2016 favorevole con prescrizioni (2/1-3/1);
 - Servizio Recupero Ambientale, Bonifica, AUA pv Terni, favorevole con prescrizioni (4/1);
 - Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, favorevole (5/1);
 - Comune di Valfabbrica, favorevole (6/1);
 - ARPA Umbria , favorevole con prescrizioni (7/1).

Tenuto conto che dalle risultanze istruttorie del procedimento in argomento è emerso un quadro favorevole alla variante in questione, ancorché subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere per quanto di competenza un Parere ambientale favorevole inerente il progetto: “Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione”. Maxi lotto n. 2: lavori di completamento della direttrice Perugia-Ancona tramite realizzazione della SS 318 di Valfabbrica tratto Pianello-Valfabbrica della SS 76 "Val d'Esino", tratti Fossato di Vico-Cancelli e Albacina- Serra Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, tratto Fabriano- Muccia/Sfercia. *Sublotto 1.2 Variante in corso d’opera – Aree di cantiere comprese tra le progressive 13+500 e 13+625 – Estensione paratia di pali per “intervento di stabilizzazione del movimento franoso”*. Comune di Valfabbrica (PG), (ID_VIP 3358), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Dovrà essere accertata e assicurata in fase esecutiva l’attestazione ed ancoraggio della paratia e dei tiranti nel substrato geologico stabile ed inalterato, sottostante la superficie di scorrimento del deposito di frana.

- 1.2 Nella fase successiva agli interventi di consolidamento, il versante dovrà restare sottoposto ad azioni di:
 - monitoraggio inclinometrico per la stima degli spostamenti e delle deformazioni del terreno;
 - monitoraggio idrogeologico per il controllo delle oscillazioni del livello piezometrico della falda acquifera. L'attività di monitoraggio consentirà di verificare e controllare nel tempo l'efficacia degli interventi di stabilizzazione della pendice in frana.
 - 1.3 Dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e funzionamento, le opere di regimazione idraulica delle acque di superficie e di drenaggio profondo per la captazione e raccolta delle acque sotterranee, attraverso periodici e adeguati interventi ispettivi e di manutenzione.
 - 1.4 Dovranno essere adottate tutte le cautele del caso al fine di evitare la possibilità di sversamenti di oli e carburanti nella fase di cantiere, nonché nel trattamento e nella gestione delle eventuali acque reflue generate, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (rappresentata dalla DGR 424 del 24/04/2012 e s.m.i.)
 - 1.5 Qualora emerga in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla Parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e s.m.i..
 - 1.6 Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare, in fase di cantiere, eventuali rilasci sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque di sostanze potenzialmente inquinanti derivanti dai lavori.
 - 1.7 Dovranno essere gestite le terre e rocce da scavo nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa di settore.
 - 1.8 Dovrà essere inserito tra i punti di monitoraggio, per una durata pari alle attività di cantiere il ricettore più vicino alle opere in oggetto (edificio residenziale ubicato a circa 100 m dall'inizio della paratia di pali).
- 2. Di stabilire che:**
- a) copia conforme della presente determinazione unitamente ai pareri acquisiti, venga notificata a:
 - Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità e politiche del trasporto pubblico della Direzione regionale Governo del Territorio e paesaggio, protezione civile. Infrastrutture e mobilità, per il seguito di competenza;
 - Soc. Quadrilatero Marche Umbria SpA;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale;
 - b) copia della presente determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Web della Regione Umbria.
- 3. Di dare atto** la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio semplificazione amministrativa. Piano trasparenza. Piano anticorruzione. Presidio di legalità. Protocollo e archivio.
- 4. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/07/2016

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/07/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/07/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2